

Allegato "D" / Rogito 21257



ALL. "E"

80574/104

ROGITO 20741

Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

UFFICIO LEGISLATIVO

MBAC-UDCM
LEGISLATIVO
0021879-05/12/2013
Cl. 02.01.00/80.3

Allo Studio Notarile Castellini
Via Orazio, 31
00193 ROMA

Indipendentemente dal parere di questo Ufficio, reso nel 2005 e richiamato nella nota del 17 novembre 2013 di codesto Studio, parere da considerarsi superato tenuto conto della mutata situazione normativa sia relativamente alla tutela del patrimonio che all'organizzazione del Ministero, resta fermo il principio della inconfigurabilità di un diritto di prelazione delle autonomie territoriali (Regioni ed enti locali) nel caso, quale sembra essere quello in essere prospettato da codesto studio notarile, di dismissione di immobili del demanio statale. Ed invero, come noto, il diritto di prelazione costituisce una funzione pubblica di tutela posta dalla legge esclusivamente in capo allo Stato.

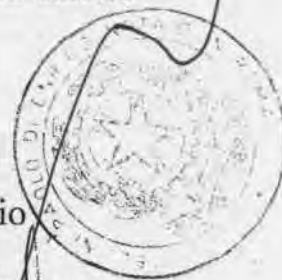
Solo allorquando lo Stato vi rinunci, tale potere funzionale può, in tal modo, dallo Stato medesimo essere trasferito agli Enti pubblici territoriali nel cui ambito si trova il bene (articolo 62, comma 3 del Codice di settore).

Discende, quale corollario applicativo di tale principio, la conseguenza della inconfigurabilità di un diritto di prelazione degli enti pubblici territoriali nei confronti di beni immobili del demanio statale che lo Stato stesso abbia deciso di alienare e dei quali ne abbia autorizzato la vendita.

In tal senso si ritiene di fornire una risposta positiva al quesito formulato, nel senso che non è soggetta alla prelazione l'alienazione di beni del demanio statale culturale rispetto agli altri enti territoriali.

D'ordine del Capo dell'Ufficio
(Dott. Massimo Baraldi)

Massimo Baraldi



Adolfo Morano

Manfredi

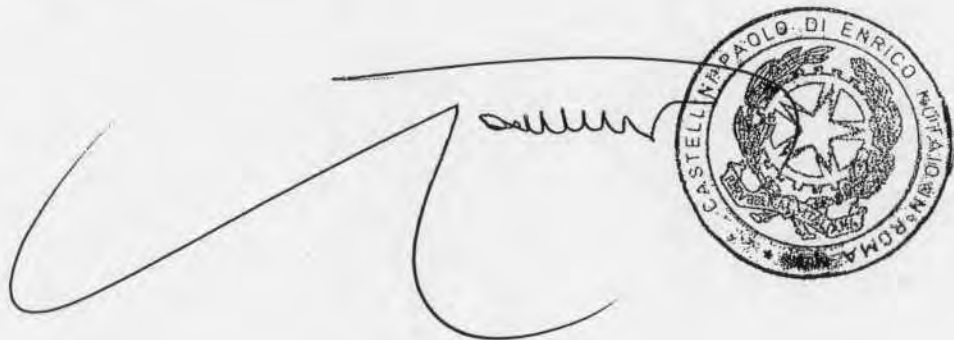
80574/105

---- Si certifica da me Dott. PAOLO CASTELLINI, Notaio in Roma, con studio in Via Orazio n. 31, iscritto nel Ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Roma, Velletri e Civitavecchia, che quanto sopra è la copia conforme del documento allegato sotto la lettera "E" al mio atto in data 28 dicembre 2013 Rep. 79760/20741, registrato all'Agenzia delle Entrate - Ufficio Territoriale di Roma 1 il giorno 30 dicembre 2013 al n. 34610, Serie 1T. -----

-- La presente copia consta di due pagine. -----

-- In fede. -----

Roma, 13 Dicembre 2014



The image shows a handwritten signature in black ink, which is a stylized, cursive representation of the name Paolo Di Enrico. To the right of the signature is a circular notary seal. The seal features a central emblem with a cross and a crown, surrounded by a wreath. The text around the perimeter of the seal reads "CASTELLINI PAOLO DI ENRICO NOTAIO ROMA".

Allegato " E " / Rogito 21257

IMMOBILI
COMPRAVENDUTI

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]
A circular official stamp, likely from a notary or government office, with a signature written over it.

PAGINA ANNULLATA

80574/125

V

SCHEDA IMMOBILIARE
Cod. Identificativo VED0063 - CDPI78

COMPLESSO IMMOBILIARE SITO NEL COMUNE DI VENEZIA
PALAZZO DUODO O MARCELLO

DESCRIZIONE IMMOBILIARE E CONFINI

Fabbricato denominato "Palazzo Duodo" o "Palazzo Marcello" sito in Comune di Venezia, Sestiere di Cannaregio n. 2137 con accesso anche da Canal Grande; confinante con Canal Grande, Palazzo Erizzo su due lati, salvo altri.

Al fine di una migliore identificazione, si allega alla presente scheda sotto la lettera "A" una planimetria nella quale quanto sopra descritto risulta identificato con perimetro di colore rosso.

PROVENIENZA

Quanto sopra risulta individuato come bene appartenente al Demanio dello Stato - ai sensi del Decreto Legge 25 settembre 2001 n. 351, convertito con modificazioni dalla Legge 23 novembre 2001, n. 410, e successive modifiche ed integrazioni e in attuazione delle disposizioni di cui all'art. 11-quinquies del D.L. 30 settembre 2005, n. 203, convertito con modificazioni dalla Legge 2 dicembre 2005, n. 248, e successive modifiche ed integrazioni - con i seguenti decreti individuativi:

- prot. n. 28216 emanato da Direttore dell'Agenzia del Demanio in data 26 novembre 2013 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 2 dicembre 2013 n. 282;
- prot. n. 30335 emanato da Direttore dell'Agenzia del Demanio in data 27 novembre 2014 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 2 dicembre 2014 n. 280 in rettifica del sopra indicato decreto prot. n. 28216.

INDIVIDUAZIONE CATASTALE

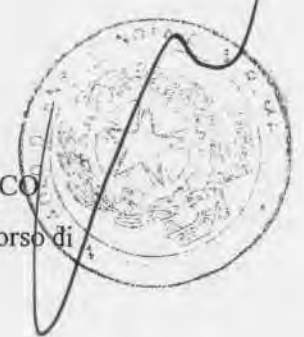
UFFICIO PROVINCIALE DI VENEZIA - TERRITORIO
CATASTO FABBRICATI DEL COMUNE DI VENEZIA

In ditta: DEMANIO DELLO STATO - RAMO ARTISTICO-STORICO-ARCHEOLOGICO
- Sez. Urb. VE, foglio 12, p.lla 2231 sub. 10, Sestiere di Cannaregio n. 2137, p. T-6, in corso di costruzione.

PRECISAZIONI CATASTALI:

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]



80574/126

Il sub. 10 della p.lla 2231 deriva dalla soppressione dei subb. 1, 2, 7 e 8 della medesima particella del foglio 12, Sez. Urb. VE del Catasto Fabbricati.

VINCOLI

Decreto del Ministero della Pubblica Istruzione (oggi Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo) in data 26 settembre 1952, trascritto a Venezia il 23 giugno 1953 al n. 3929 di formalità, che dichiara di interesse particolarmente importante ai sensi della L. 1089/39, oggi D.Lgs. 42/2004, il fabbricato denominato "Palazzo Marcello", Prov. Venezia, Comune Venezia, frazione Sestiere Cannaregio n. 2137, censito in Catasto Sez. Venezia, foglio 12, p.lla 2231.

AUTORIZZAZIONI/PRESCRIZIONI

Autorizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo – Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Veneto in data 19 dicembre 2014 alla alienazione di alla alienazione dell'immobile denominato "Palazzo Duodo o Marcello" sito in Comune di Venezia, Provincia di Venezia, Cannaregio 2137, catastalmente distinto al C.F., particelle 2231, subb. 1, 2, 7 e 8 e al C.T. foglio 12, particella 2231, con le seguenti prescrizioni e condizioni:

"1. lett. a) prescrizioni e condizioni in ordine alle misure di conservazione programmate – la conservazione del bene sarà assicurata mediante adeguati provvedimenti restaurativi e manutentivi, con particolare riferimento alle strutture murarie, all'impianto distributivo interno ed alle caratteristiche architettoniche dei prospetti interni ed esterni.

Non saranno consentite suddivisioni o frammentazioni degli spazi, interni ed esterni, che non rispettino, ovvero non recuperino adeguatamente, l'articolazione storica dell'edificio.

L'inserimento degli impianti tecnologici dovrà assicurare l'integrità del bene, limitando al massimo demolizioni o rotture. Eventuali pitture, decorazioni, iscrizioni parietali o rivestimenti antichi dovranno essere conservati e restaurati. Le zone verdi saranno oggetto di idonee operazioni di conservazione, ripristino e manutenzione periodica.

Ai sensi dell'art. 20, comma 1, del d.lgs 42/04 dovrà essere comunicato preventivamente alla Soprintendenza competente ogni eventuale mutamento di destinazione, ai fini di accertarne la compatibilità con il presente provvedimento e con il carattere storico o artistico dell'immobile, escludendo ogni pregiudizio alla sua conservazione.

2. lett. b) condizioni di fruizione pubblica del bene, tenuto conto della situazione conseguente alle precedenti destinazioni d'uso – le modalità di fruizione pubblica saranno quelle consentite dalle previste destinazioni d'uso istituzionali, direzionali, associative, espositive di carattere

culturale, biblioteca e archivio, di servizio.

3. lett. c) congruità delle modalità e dei tempi previsti per il conseguimento degli obiettivi di valorizzazione indicati nella richiesta - si considerano congrui gli obiettivi di valorizzazione indicati nella richiesta di autorizzazione ad alienare ed il termine di cinque anni decorrenti dalla data di alienazione per il loro conseguimento. L'accesso pubblico al bene, con particolare riferimento alle parti dove sono presenti affreschi e decorazioni e quelle costituenti documento storico e testimoniale della casa natale di Benedetto Marcello, è consentito con cadenza non inferiore a una giornata settimanale, in aggiunta alla domenica e alle altre festività, per tutti i mesi dell'anno solare, secondo un orario non inferiore a quattro ore giornaliere, nonché durante la Settimana della cultura, le Giornate europee del patrimonio ed in occasione delle festività nazionali e locali.

Del predetto orario di accesso al pubblico è data notizia sul sito www.veneto.beniculturali.it, sezione Patrimonio aperto al pubblico".

STATO OCCUPAZIONALE

Libero.

PRECISAZIONI

A seguito della vendita dell'immobile di cui alla presente scheda vengono ad evidenziarsi le servitù per destinazione del "padre di famiglia" (art. 1062 c.c.) di passaggio pedonale, diurno e notturno, nelle zone evidenziate nella planimetria allegata alla presente scheda con campitura verde (la servitù a favore dell'immobile oggetto della presente scheda) e con campitura blu (la servitù a carico dell'immobile oggetto della presente scheda).

Roberto Ferri
Nico Panzone
Emilio



Vis. Lei. esente per fini istituzionali

Ufficio Provinciale di Venezia - Territorio Servizi Catastali - Direttore SILVESTRI ENRICO



■ accesso alla corte per part.2232 sub.6, part.2231 sub.11 e part.2231 Sub.12
 ■ accesso della part.2231 Sub.10

Handwritten signatures and notes:
 - A large signature, possibly "Enrico Silvestri".
 - A signature "Roberto".
 - A signature "Gian".
 - A signature "M. M.".



1 Particella: 2231

ELABORATO PLANIMETRICO

Compilato da:
Pittarello Eleonora
Isoritto all'albo:
Geometra Dipendente Pubblico
Prov. N.

Agenzia delle Entrate
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Venezia

80574/129

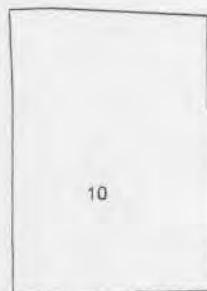
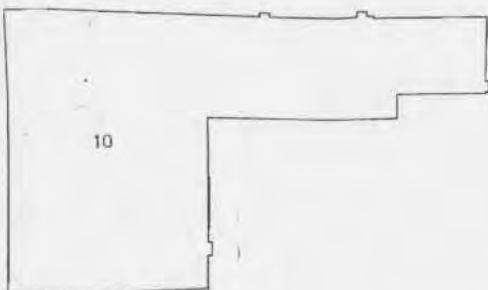
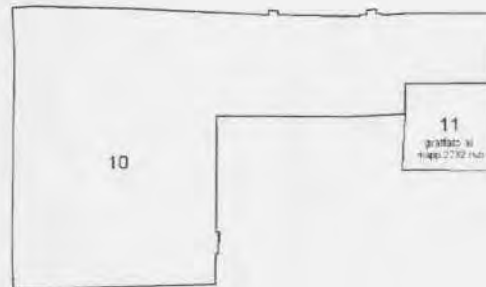
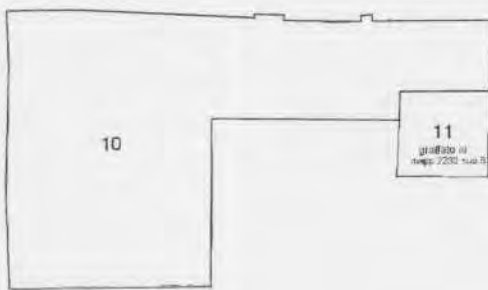
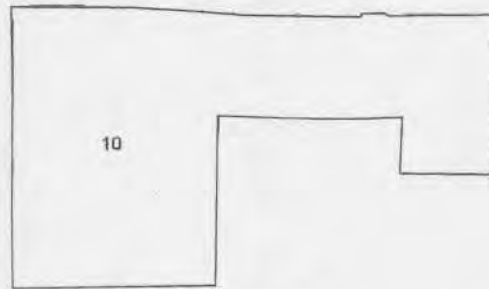
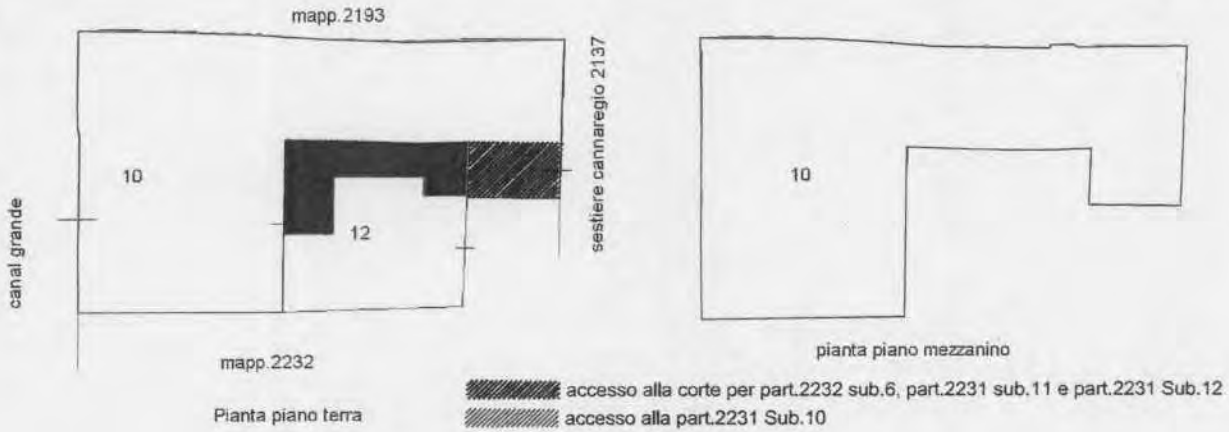
Comune di Venezia - Venezia

Sezione: VE Foglio: 12 Particella: 2231

Protocollo n. del
Tipo Mappale n. del

Dimostrazione grafica dei subalterni

Scala 1 : 500



fabio ferri

M. Caporaso

1:500

Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 29/04/2021

Dati della richiesta	Comune di VENEZIA (Codice: L736)
Catasto Fabbricati	Provincia di VENEZIA Foglio: 12 Particella: 2231 Sub.: 10

INTESTATO

1	FONDO INVESTIMENTI PER LA VALORIZZAZIONE - COMPARTO EXTRA con sede in ROMA	10372531003*	(1) Proprieta` per 1/1
---	--	--------------	------------------------

Unità immobiliare dal 05/01/2016

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA	
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie Catastale		Rendita
1		12	2231	10			in corso di costruz.					VARIAZIONE TERRITORIALE del 25/06/2015 in atti dal 05/01/2016 proveniente dal comune di Venezia sezione Venezia L736Q; trasferito al comune di Venezia L736. (n. 86/2016)
Indirizzo				SESTIERE CANNAREGIO n. 2137 piano: T-6;								
Annotazioni				di stadio: proviene per variazione territoriale dal foglio VE/12 del comune di Venezia sezione Venezia								

Mappali Terreni Correlati

Codice Comune L736 - Sezione A - Foglio 12 - Particella 2231

Situazione degli intestati dal 05/01/2016

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	FONDO INVESTIMENTI PER LA VALORIZZAZIONE - COMPARTO EXTRA con sede in ROMA	10372531003	(1) Proprieta` per 1/1
DATI DERIVANTI DA		VARIAZIONE TERRITORIALE del 25/06/2015 in atti dal 05/01/2016 Registrazione: proveniente dal comune di Venezia sezione Venezia L736Q; trasferito al comune di Venezia L736. (n. 86/2016)	

Unità immobiliari n. 1

Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria